



Area
ABBONATI

- PRIMA PAGINA
- AGENDA
- RUBRICHE
- VIDEO
- METEO
- FORUM
- ANNUNCI
- FOTOGALLERY
- CONTATTI
- SHOP

Con **L'UNIONE SARDA**

QUADERNI DEL CARCERE di Antonio Gramsci

OGNI MERCOLEDÌ IN EDICOLA

L'UNIONE SARDA di

Domenica 12/04/2009

- Prima Pagina
- Primo Piano
- Cronaca Regionale
- Cronaca Italiana
- Esteri
- Economia
- Economia - La Storia
- Lettere & Opinioni
- Commenti

Cultura

Pag. 55
 Pag. 56

- Necrologi
- Cagliari e Provincia
- Cronaca di Cagliari
- Quartu Sant'Elena
- Provincia di Cagliari
- Provincia Sulcis
- Provincia Medio Camp
- Oristano e Provincia
- Provincia di Oristano
- Nuoro e Provincia
- Provincia di Nuoro
- Ogliastra
- Provincia di Sassari
- Provincia Gallura
- Sport
- Agenda
- Spettacoli e Società
- Radio e TV
- Cinema e teatri
- Meteo e Svago
- Pubblicità

Torna alla pagina

CULTURA

LIBRI. Opera di Zedda sulle leggende sacre e profane della tradizione popolare

Viaggio in Sardegna alla scoperta del mito

Domenica 12 aprile 2009

A un viaggio nel mito, luogo della memoria sarda popolato da creature fantastiche, Claudia Zedda pensava da tempo. C'è riuscita mettendo a punto un progetto ambizioso: ha posto il tema al centro della sua tesi di laurea in Lettere moderne e ha poi trasformato l'argomento in soggetto del suo primo libro ("Creature fantastiche in Sardegna" edito da La Riflessione) da pochi giorni in libreria. L'opera di Zedda, trentenne cagliaritano innamorata delle tradizioni sarde, esplora con precisione e continui rimandi bibliografici le caratteristiche principali della fiaba e della leggenda sacra e profana. «Entrambe le forme», scrive l'autrice, «risultano essere contenitori che hanno mantenuto vivi e cristallizzati gli esseri meravigliosi sardi, trasportandoli di bocca in bocca fino ai giorni odierni».

Gli essere fantastici incontrati da Zedda nel viaggio-analisi all'interno della società sarda che ha trasmesso il proprio sapere oralmente, sono tanti e ancora parte viva della cultura tradizionale. Tra questi: le domus de janas, le tombe dei giganti, i nuraghes, is mannus, i Sardus pater, gli orchi, il Dio Toro, l'iskultone, le panas, la mama e'vuntana, sas animas bonas e sas animas malas, e poi ancora le streghe vampiro, al muska macedda, il fuoco nella tradizione, il diavolo.

Nel saggio l'autrice traccia il profilo delle creature del mondo tradizionale, catalogandole secondo i quattro elementi fondamentali della terra, dell'acqua, dell'etere e del fuoco. A ogni figura fantastica è legata una breve antologia di leggende raccolte da Gino Bottigioni, Giuseppe Ferraro, Enrica Delitala, Bachisio Solinas, Francesco Ennas e da altri studiosi del folclore sardo. «È interessante notare», precisa Zedda, «quanto ancora le credenze tradizionali influenzino il mondo sardo, ma soprattutto è sorprendente riscontrare la presenza di una buona quantità di usi e costumi ancora in auge». Nelle leggende riproposte da Zedda, la scoperta della paura, presente in varie forme: «Quella di essere pietrificati se non si rispettano le regole sociali, dei morti e della morte, il timore di perdere i propri neonati, la paura del demone che, da sempre, si burla dell'uomo».

(p. p.)

CheBanca!
 LA BANCA PER TUTTI DEL GRUPPO MEDIOBANCA

SCOPRILO SUBITO >>>

InfoAziende
 Offerta **Click e trovi** Login

ANALISI COMPUTERIZZATA DEL PASSO

- CASALINGHI
- ARTICOLI DA REGALO
- FERRAMENTA
- FORNITURE ALBERGHIERE

Diventa affiliato e cresci con Noi

EVA
 ARREDAMENTI

FORNIAMO E PERSONALIZZIAMO T-SHIRT, FELPE, POLO.... ANCHE UN SOLO PEZZO!

L'UNIONE SARDA
 LETTERE & OPINIONI

i SARDI NEL MONDO

INVIA UN ANNUNCIO

ACOSTO ZERO

Call Center
 dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19